

NESSUNO MUORE

Ti ho mai detto quanto fosse bello veder scivolare il tuo sorriso in una risata?

Forse non hai mai osservato abbastanza i miei occhi per vederne cambiare la luce.

Non sempre ci si guarda.

Lo sapevo che non avresti scoperto l'abito rosso togliendo il cappotto.

Quello della festa è ancora lì, nell'armadio, ad aspettare il momento buono.

Come il vino invecchia.

Tutti si invecchia.

Nessuno però aspetta di strapparti le parole di bocca a fine anno,

né alla fine del giorno, né sul finire dei tuoi giorni.

Le parole ed i pensieri si offrono, come caramelle o pillole amare.

Dicono che possono persino curare....

Sei uscita dall'acqua come dalla pancia di tua madre: un pulcino.

Il guscio è ancora lì e già pensi di poter camminare per arrivare chissà dove.

C'è una sigaretta che si consuma sul bordo del posacenere.

Riesce a farsi fumare anche senza di te.

Cosa credevi...

Dicono che nessuno sia indispensabile.

Bugie.

Ci sono persone che ti restano accanto tutta la vita

Anche se non ci sono più.

Se ci pensi senti ancora il loro fiato sul collo

oppure gusti il loro profumo quando ti muovi.

Lo senti il discorso?

Le sue labbra si muovono ancora davanti ai tuoi occhi.

Ci sono persino oggetti che premono play nel tuo lettore dvd cerebrale. Vedi?

Sbagli. Nessuno muore.

Oggi fa freddo e penso a quanto sarebbe bello un abbraccio.
Possono chiederlo a quel signore laggiù,
oppure alla vecchietta che ha portato a passeggio il cane.
Forse farebbe bene anche a loro, ma non osano chiederlo.
Forse non lo sanno...
A volte si dimenticano le cose buone.
Non so se ricordi quanto ti stringessi forte la mano.
Allora credevo di aiutarti a non avere paura.
Speravo di non farti conoscere la solitudine.
In realtà è un'illusione.
C'è un mondo intero intorno a noi, ma a volte non lo vediamo
Solo perché non c'è musica nelle nostre orecchie.
Se si prende però un pugno di parole e le si getta fuori
L'aria ricomincia a girare.
Si può girare e girare e poi saltare e correre.
Se senti il corpo che batte intorno a te,
dopo un po', semplicemente respirando, ti porti dentro tutto il mondo.
Stasera sentirò l'odore di cipolle nel pianerottolo di casa.
Qualcuno prepara la cena.
M'immagino già bambini introno a un tavolo
O una minestra calda consumata da soli davanti alla televisione.
Sotto le coperte porto a letto anche chi crede di avermi dimenticato.
Bella scoperta.
Nessuno muore.

Melina Scalise

Milano gennaio 2012